

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ufficio Periferico di Rovigo

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D. 29/08/1875

OGGETTO: Lavori di manutenzione per il decespugliamento ,sfalcio e risanamento della sagoma arginale del fiume Po – II° Tronco di Custodia, Comuni da Salara a Occhiobello.
Importo totale € 60.000,00.=

R E L A Z I O N E

L'Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2^a categoria relativamente alla sinistra idrografica del Fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, ed ai corsi d'acqua, in sinistra e destra idraulica che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: (Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca; argini di collegamento Po di Maistra – Po della Pila in isola Cà Venier, Po delle Tolle in Isola di Polesine Camerini e Po delle Tolle – Po di Gnocca in isola della Donzella; sinistra idraulica del Po di Goro con gli argini di collegamento Po di Goro – Po di Gnocca) per un'estesa complessiva di circa 370 km.

Per effetto della situazione climatica e dell'eccesso di nutrienti nelle acque del Po, i paramenti arginali, rivestiti di cotico erboso, vengono interessati da una notevole crescita della vegetazione spontanea che talora rende impraticabili le arginature impedendo inoltre, soprattutto lato fiume, un'efficace ispezione e controllo delle stesse.

In taluni casi la crescita della vegetazione infestante costituisce un grave inconveniente celando eventuali danni non visibili al corpo arginale, con grave pregiudizio per la consistenza e funzionalità delle opere di difesa.

Le situazioni di maggior pericolo per la stabilità e l'integrità delle strutture di difesa si verificano durante gli eventi di piena lungo i tratti arginali in frodo, quando l'asportazione di piante anche di notevoli dimensioni con tutte le radici provoca la formazione di profonde cavità nei rilevati e franamenti del rivestimento di sponda in pietrame.

Allo scopo di prevenire e/o eliminare le cause di tali inconvenienti questo Ufficio ha redatto la presente perizia, dell'importo complessivo di € 60.000,00, che prevede sfalcio e in alcuni tratti il decespugliamento e il taglio selettivo di piante, alcune posizionate in scarpate arginali o nei 4 metri di rispetto sia lato fiume che lato campagna, altre schiantate in aree golenali demaniali o a rischio di caduta e pericolose in quanto potrebbero interessare la pista di servizio posta in sommità arginale ed in concessione al Comune di Ariano nel Polesine.

I lavori ora previsti consistono essenzialmente in:

- 1) Sfalcio ripetitivo dei paramenti arginali, sia in piano che in scarpata, onde mantenere pulito il corpo arginale lato a fiume ed in alcuni tratti anche a campagna;
- 2) Decespugliamento meccanico di vegetazione legnosa di natura cespugliosa od arbustiva per la verifica dello stato di consistenza delle arginature;
- 3) Disboscamento di tutte quelle zone in frodo, onde accertare che non si nascondino frane o scoscendimenti del corpo arginale, disboscamento sulla sagoma arginale e delle aree demaniali.
- 4) Taglio alla base di piante (o recupero di esse se crollate), ecc., di qualsiasi specie ed altezza e di diametro compreso tra 20 e 40 cm e con diametro superiore a 40 cm.

Oltre alla presente relazione il progetto comprende i seguenti allegati:

- Inquadramento geografico;
- Corografia;
- Sezione Tipo e Sagome Arginali;
- Computo metrico dei lavori;
- Quadro di Incidenza della Manodopera ed Analisi dei Prezzi;
- Stima dei lavori;
- Atto di Cottimo (schema);
- Capitolato Speciale di Appalto;
- Cronoprogramma;
- Documentazione Fotografica;
- Disciplinare Tecnico (V.IN.CA.);
- Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti.

Si precisa che i lavori previsti nella presente Perizia sono la ripetizione dei consueti lavori di ordinaria manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo che si effettuano nei due periodi, primaverile ed autunnale di ogni anno e che,

dovendo essere contenuti nelle limitate disponibilità finanziarie assegnate, non esauriscono le necessità di pulizia delle arginature.

Si fa presente inoltre che l'art. 29) delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po prevede che, per esigenze di carattere idraulico, l'Autorità Idraulica preposta può effettuare tagli della vegetazione spontanea presente nella fascia "A".

Si è pertanto previsto di intervenire lungo le arginature nei tratti segnalati dal personale competente per territorio ritenuti prioritari.

La presente perizia riguarda specificatamente la parte delle arginature del II° Tronco di Custodia interessando territorialmente i Comuni da Salara a Occhiobello.

Il quadro economico, redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) - predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Somma stanziata del progetto	€	60.000,00
Importo lavori a misura [A]	€	42.095,06
Importo lavori a corpo [B]	€	0,00
Importo lavori in economia [C]	€	5.379,32
Importo totale lavori [D=A+B+C]	€	47.474,38
Importo costi manodopera non soggetti a ribasso [E]	€	17.893,07
Oneri della sicurezza aggiuntivi [F]	€	665,70
Importo soggetto a ribasso [D-E]	€	29.581,31
Importo a base di gara [D+F]	€	48.140,08
Somme a disposizione		
<i>1 – per assicurazione progettisti</i>	€	250,00
<i>2 – per incentivo di cui all'ex art. 92 del D. lgs. 163/06</i>	€	962,80
<i>3 – per imprevisti</i>	€	56,30
<i>4 -per I.V.A. - 22%</i>	€	10.590,82
Totale Somme a disposizione	€	11.859,92
Importo totale del progetto	€	60.000,00

Ai sensi della legge 9 agosto 2013, n. 98, (1) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), (2) in vigore dal 21 agosto 2013, è stato calcolato, come previsto all'art. 82 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006, l'importo delle spese relative al costo della manodopera, al netto delle spese generali ed utile d'impresa, non soggetto a ribasso.

I prezzi applicati per le lavorazioni soggette a ribasso d'asta sono stati desunti da apposite analisi prezzi ai sensi dell'art.32, comma 2 del DPR N.207/2010 con indici di costo desunti dal Prezziario della Regione Veneto Edizione 2013. I prezzi non sono comprensivi dei costi della sicurezza di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.lgs 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) i lavori non rientrano tra i lavori edili e di ingegneria civile di cui all'allegato XI; ai fini della salvaguardia dei lavoratori è stato predisposto un "documento di valutazione dei rischi" che contiene l'indicazione dei costi della sicurezza che costituiscono parte integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico e nella stima ed ammontano in arrotondamento a complessivi € 665,70 non assoggettati a ribasso d'asta.

Rimane comunque in capo alla Ditta affidataria l'obbligo di presentazione di un Aggiornamento e Recepimento del Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti e che si attenga agli obblighi di prevenzione nei luoghi di lavoro così come dalle disposizioni generali di cui agli art. 15 e 26 del D.lgs 81/08.

Relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione è prevista la cifra di €. 962,80 per incentivo art.92 D.lgs 163/2006, € 10.590,82 per l'IVA al 22%, € 56,30 per imprevisti e € 250,00 per l'assicurazione dei progettisti ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.lgs 163/2006 e dell'art.270 del DPR N. 207/2010.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo complessivo di giorni 120 (centoventi), di cui 60 (sessanta) per il primo taglio e 60 (sessanta) per il secondo, questi comprensivi di giorni 12 (dodici) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi meteorologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonchè, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo è stata fissata nella misura dall' uno per mille dell' importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come previsto dall' art. 145) del 5 ottobre 2010 n.207.

Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'intervento ai fini paesaggistici, trattandosi di un intervento di taglio ripetitivo della vegetazione lungo le arginature di competenza, di carattere manutentorio, che non altera lo stato dei luoghi, si è ritenuto di omettere la stesura della relativa Relazione Paesaggistica Semplificata.

Per tenere conto delle incidenze negative potenzialmente causabili dalle attività connesse all'intervento in progetto, che ricade nelle immediate vicinanze dei **Siti delle Rete Natura 2000**, alla presente perizia è allegato un disciplinare tecnico rispetto al quale saranno osservate le prescrizioni nello stesso riportate tenuto conto della tipologia dell'intervento in parola.

Il Disciplinare Tecnico allegato alla presente perizia è stato sottoposto a V.INC.A. e costituisce riferimento anche per tutti gli altri interventi inclusi nel programma pluriennale 2015-2019 dell'A.I.Po – Area Idrografica Po Veneto.

I presenti lavori di manutenzione sono inseriti nel programma triennale dei lavori 2015-2017 finanziati nell'ambito dell'annualità di bilancio 2015.

IL PROGETTISTA
(Istruttore Idraulico P.i. Giorgio Cefali)